

## **CONSIDERAZIONI SUL LABORATORIO FILOSOFIA**

In seguito alle decisioni prese nelle riunioni di settembre, emerge l'esigenza comune, maturata nel tempo, di adottare un filo conduttore/contenitore che uniformi, nei limiti del possibile, l'organizzazione educativa dell'Istituto, cominciando da un confronto nella scuola secondaria, ma confortati dall'adesione e partecipazione di tutti gli ordini di scuola.

Condivise le considerazioni sulla validità e l'efficacia del laboratorio di filosofia come strumento di apprendimento e metodologia per lavorare sulla continuità e l'orientamento, si decide di dare un taglio "filosofico" al metodo educativo.

*Filosofia come metodo di conoscenza* non può che essere il modo per affrontare il percorso formativo, lo strumento fondamentale per il raggiungimento delle competenze necessarie per orientarsi ed operare scelte nella vita. (v. competenza 10, dal *Profilo delle competenze*)

Il lavoro della scuola dell'infanzia e della primaria sarà concentrato sul motto CONOSCI TE STESSO.

Le tre tappe della scuola secondaria di primo grado saranno: CONOSCI TE STESSO, DIVENTA CIO' CHE SEI, ABBI CURA DI TE.

Le nostre scelte sono decisamente confortate dalla pubblicazione di D.Goleman e P.Senge "A scuola di futuro: manifesto per una nuova educazione".

Gli autori si chiedono quali strumenti possiamo offrire oggi ai ragazzi per aiutarli nel viaggio in un mondo che affronta sfide sociali e tecnologiche mai viste che loro dovranno aiutare a risolvere.

Tre sono i punti fondamentali individuati: concentrarsi su se stessi, sintonizzarsi sugli altri, comprendere il mondo nel suo insieme.

Sono state individuate alcune linee e trovati spunti che mi sembra importante condividere da subito e che saranno il punto di partenza per la nostra sperimentazione.

Nella scuola dell'infanzia è già previsto un percorso di alfabetizzazione emozionale.

Nella primaria si stanno proponendo letture come "L'ascia rubata" per una riflessione sui pregiudizi e "I tre setacci" per considerazioni sulla maldicenza.

Altri insegnanti faranno presto pervenire le loro proposte.

Per quanto riguarda la secondaria, in prima si propongono percorsi di lettura (Il mago di Oz, Pinocchio, Il piccolo principe...ecc.) particolarmente stimolanti e adatti alla riflessione sui propri comportamenti, le relazioni con gli altri, le fasi di crescita e formazione in generale.

In seconda, altri spunti...un esempio:

Imparare a stare al mondo significa imparare a fare della vita un'occasione di felicità ( L.Caffo )

Quale incipit migliore per la seconda tappa del laboratorio "diventa ciò che sei" e anticipazione per la terza "abbi cura di te"?...

Un'affermazione che invita a riflettere sui comportamenti e le loro cause, sulle prospettive, le interpretazioni, le domande che si pongono e ci pongono i ragazzi. La finestra che si apre è immensa e il panorama che si vede ci può dare stimoli di riflessione all'infinito...ma saranno i ragazzi a tracciare il percorso scegliendo le domande per soddisfare le loro curiosità...noi facilitatori li potremo indirizzare, contenere, aiutare nelle formulazioni, il resto lo costruiranno loro...

Laura Banacchioni  
Spotorno, 17/11/2016

## BIBLIOGRAFIA- LABORATORIO FILOSOFIA

### **CONSIGLI DI LETTURA**

- E. Martens: Filosofare con i bambini ( imprescindibile )
- L. Caffo: La vita di ogni giorno ( spendibile anche in classe )
- H. Arendt: La vita della mente
- A. Macintyre: Animali razionali dipendenti
- G. Deleuze: Che cos'è la filosofia?
- A. Cavarero: Inclinazioni
- G. Stella: Tutta un'altra scuola
- D. Goleman P. Senge: A scuola di futuro
- F. Lorenzoni: I bambini pensano grande
- M. Recalcati: L'ora di lezione
- E. Bencivenga: La filosofia in 52 favole ( adatto per primaria e secondaria )
- Casati Varzi: Il pianeta dove scomparivano le cose
- W. Schmid: L'amicizia per se stessi

Laura Banacchioni